



Pagina 2 di 7



CD -	CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo 00292826

generale

ESC - Ente schedatore L. 41/1986

ECP - Ente competente S128

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0900281606

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione colonna

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione motivi decorativi a grottesche

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione comunale

LDCN - Denominazione

attuale

Palazzo Vecchio o della Signoria

LDCU - Indirizzo NR (recupero pregresso)

LDCM - Denominazione

raccolta

Museo di Palazzo Vecchio

LDCS - Specifiche Cortile di Michelozzo

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1565

DTSF - A	1565	
DTM - Motivazione cronologia	documentazione	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
AUT - AUTORE		
AUTR - Riferimento all'intervento	progetto	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione	
AUTN - Nome scelto	Vasari Giorgio	
AUTA - Dati anagrafici	1511/1574	
AUTH - Sigla per citazione	00001047	
AUT - AUTORE		
AUTR - Riferimento all'intervento	parziale esecuzione	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione	
AUTN - Nome scelto	Marignolli Lorenzo	
AUTA - Dati anagrafici	notizie seconda metà sec. XVI	
AUTH - Sigla per citazione	00000707	
AUT - AUTORE		
AUTR - Riferimento all'intervento	parziale esecuzione	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione	
AUTN - Nome scelto	Ricciarelli Leonardo	
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1564-1570	
AUTH - Sigla per citazione	00006013	
AUT - AUTORE		
AUTR - Riferimento all'intervento	parziale esecuzione	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione	
AUTN - Nome scelto	Buglioni Santi	
AUTA - Dati anagrafici	1494/ 1576	
AUTH - Sigla per citazione	00000197	
AUT - AUTORE		
AUTR - Riferimento all'intervento	parziale esecuzione	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione	
AUTN - Nome scelto	Ferrucci Battista detto Battista del Tadda	
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1565/ 1617	
AUTH - Sigla per citazione	00001006	
AUT - AUTORE		
AUTR - Riferimento		

all'intervento AUTM - Motivazione dell'attribuzione AUTN - Nome scelto Minzocchi Pietro Paolo AUTA - Dati anagrafici AUTH - Sigla per citazione MIT - DATI TECNICI MTC - Materia e teenica MIS - MISURE MISA - Altezza 665 MISD - Diametro 100 MIST - Validità ca. CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE RST - RESTAURI RST - Data 1809 RST - RESTAURI RSTD - Data 1953 RSTR - Ente finanziatore Comune di Firenze RST - RESTAURI RSTD - Data 1968 RSTN - Nome operatore RSTR - Ente finanziatore Comune di Firenze DA- DATI ANAJITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica I conclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Decorazioni: tralci di vite; uccelli; motivi vegetali; lucertole; serpi. Nel giugno 1565, nel quadro dei festeggiamenti per le nozze fra Francesco I e Giovanna d'Austria, il primo cortie del palazzo ducale sotto la direzione del Vasari venne adeguatamente arricchito ed abbellito. Le novec colonne michelozziana, tralciorazione con succhi bianchi e dorati da tuna fitta decorazione paratice, da putti reggifestoni e da emblemi medicei quali il capricorno e Pariete, motivi che si ripetono nella decorazione del resto del cortie. Anche il capitelli, nonossante alcuni mostrino ancora la tipologia minchelozziane, improno abbellità e de machelozziane, alcuni vasariani con mascheroni e motivi cinquecenteschi. Come risulta dai documenti di nanchi e dorati da tuna fitta decorazione agortica del resto del cortie. Anche il capitelli, nonossante alcuni mostrino ancora la tipologia minchelozziane in mostrino ancora la tipologia minchelozziane e mostrino ancora la tipologia minchelozziane e mostri vasariani con mascheroni e motivi cinquecenteschi. Come risulta dai documenti di anachi de decoratio del resto del cortie. Anche il capitelli	AUTM - Motivazione dell'attribuzione AUTN - Nome scelto Minzocchi Pietro Paolo AUTA - Dati anagrafici AUTH - Sigla per citazione IT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISA - Altezza 665 MISD - Diametro 100 MIST - Validità ca. CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE ST - RESTAURI RST - RESTAURI RST - Data 1809 RST - RESTAURI RSTD - Data 1953 RSTR - Ente finanziatore Comune di Firenze RST - RESTAURI RST - Nome operatore RST - Nome operatore Comune di Firenze A - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE Eusto a sezione circolare
dell'attribuzione AUTN - Nome scelto Minzocchi Pietro Paolo AUTA - Dati anagrafici notizie 1565 AUTH - Sigla per citazione MIT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISA - Altezza 665 MISD - Diametro 100 MIST - Validità ca. CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE RST - RESTAURI RSTD - Data 1809 RST - RESTAURI RSTD - Data 1953 RSTR - Ente finanziatore Comune di Firenze RST - RESTAURI RSTD - Data 1968 RSTN - Nome operatore RSTN - Nome operatore RSTR - Ente finanziatore RSTR - Ente finanziatore DA- DATI ANNALTICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Decorazioni: tralci di vite; uccelli; motivi vegetali; lucertole; serpi. Nel giugno 1565, nel quadro dei festeggiamenti per le nozze fra Francesco 1 e Giovanna d'Austria, il primo cortie del palazzo ducale sotto la direzione del Vasari venne adeguatamente arricchito ed abbellito. Le nove colonne michelozziane au prizone per la regielli, nonostature alcuni mostrino ancora la lipologia michelozziana, furono abbelliti secondo i dettami vasariani con michelozziana, furono abbelliti se	dell'attribuzione AUTN - Nome scelto AUTA - Dati anagrafici AUTH - Sigla per citazione MIT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISA - Altezza MISD - Diametro MIST - Validità ca. O-CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - Stato di conservazione ST- RESTAURI RST - Data RST - RESTAURI RSTD - Data RSTR - Ente finanziatore RST - RESTAURI RSTD - Data RSTN - Nome operatore RSTN - Nome operatore RSTR - Ente finanziatore Comune di Firenze A - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE Fusio a sezione circolare
AUTA - Dati anagrafici AUTH - Sigla per citazione MT - DATI TECNICI MTC - Materia e teenica MIS - MISURE MISA - Altezza 665 MISD - Diametro MIST - Validità ca. CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - RESTAURI RST - RESTAURI RST - Data 1809 RST - RESTAURI RSTD - Data 1953 RSTR - Ente finanziatore RST - RESTAURI RSTD - Data 1968 RSTN - Nome operatore Catani L. RSTN - Nome operatore Cecconi L. RSTN - Nome operatore Cecconi L. RSTR - Ente finanziatore DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESS - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Decorazioni: tralei di vite; uccelli; motivi vegetali; lucertole; serpi. Nel giugno 1565, nel quadro dei festeggiamenti per le nozze fra Francesco I e Giovanna d'Austria, il primo cortile del palazzo ducale sotto la direzione del Vasari venne adeguatamente arricchito ed abbellito. Le nove colonne minchelozziane subirnoo per l'occasione una radicale trasformazione: esse furono infedeozziane subirnoo per l'occasione una radicale trasformazione: esse furono infedeozziane subirnoo per l'occasione una radicale trasformazione: esse furono infedeozziane subirnoo per l'occasione una radicale trasformazione: esse furono infedeozziane subirnoo per l'occasione una radicale trasformazione: esse furono infedeozziane subirnoo per l'occasione una radicale trasformazione: esse furono infedeozziane subirnoo per l'occasione una radicale trasformazione: esse furono infedeozziane subirnoo per l'occasione una radicale trasformazione: esse furono infedeozziane aputir reggifestoni e da emblemi medicei quali il capricorno e l'ariete, motivi cinquecenteschi. Come risulta dai documenti di machero ne inovivi cinquecenteschi. Come risulta dai documenti di	AUTA - Dati anagrafici AUTH - Sigla per citazione MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISA - Altezza MISD - Diametro MIST - Validità CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - Stato di conservazione SS - RESTAURI RST - RESTAURI RSTD - Data RSTD - Data RSTR - Ente finanziatore RST - RESTAURI RSTD - Data RST - Ente finanziatore Comune di Firenze RST - RESTAURI RSTD - Data RSTD - Data RSTD - Data RST - Ente finanziatore Comune di Firenze RST - RESTAURI RSTD - Data RSTN - Nome operatore Catani L. RSTN - Nome operatore Cateconi L. RSTR - Ente finanziatore Comune di Firenze A - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni Fusio a sezione circolare
AUTH - Sigla per citazione MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISA - Altezza 665 MISD - Diametro MIST - Validità ca. CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione Buono RS - RESTAURI RST - RESTAURI RSTD - Data RSTP - Data RSTP - Data RSTR - Ente finanziatore RST - RESTAURI RSTD - Data RST - RESTAURI RSTD - Data RST - RESTAURI RSTD - Data RSTR - Ente finanziatore Comune di Firenze RST - RESTAURI RSTD - Data RSTN - Nome operatore RST - RESTAURI RSTD - Data RSTN - Nome operatore Cecconi L. RSTN - Nome operatore RSTR - Ente finanziatore DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESI - Codifica Iconclass DECORAZIONI: tralci di vite; uccelli; motivi vegetali; lucertole; serpi. Nel giugno 1565, nel quadro dei festeggiamenti per le nozze fra Francesco I e Giovanna d'Austria, il primo cortile del palazzo ducale sotto la direzione del Vasari venne adeguatamente arricchito ed abbellito. Le nove colonne michelozziana subirono per Icocasione una radicale trasformazione: esse furono infatti ricoperte con stucchi bianchi e dorati du una fitta decorazione a grottesca, da putti reggifestoni e da emblemi medicei qual til capricorno e l'ariete, motivi che si ripetono nella decoraziono a del resto del cortile. Anche i capitelli, nonostante alcuni mostrino ancora la tipologia michelozziana, furono abbelliti secondo i dettami vasariani con mascheroni e motivi cinquecetteschi. Come risulta dai documenti di machero per lorisulta dai documenti di machero per insulta dai documenti di	AUTH - Sigla per citazione MTC - Materia e tecnica MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISA - Altezza MISD - Diametro MIST - Validità Ca. CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC- Stato di conservazione Buono SS - RESTAURI RST - RESTAURI RSTD - Data RSTD - Data RSTP - Ente finanziatore RST - RESTAURI RSTD - Data RSTR - Ente finanziatore Comune di Firenze RSTN - Nome operatore Catani L. RSTN - Nome operatore Cecconi L. RSTR - Ente finanziatore Comune di Firenze A - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni Fusto a sezione circolare
MT - NATI TECNICI MTC - Materia e tecnica stucco/ modellatura/ pittura/ doratura MIS - MISURE MISA - Altezza 665 MISD - Diametro 100 MIST - Validità ca. CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE RS- RESTAURI RSTD - Data 1809 RST - RESTAURI RSTD - Data 1953 RSTR - Ente finanziatore Comune di Firenze RST - RESTAURI RSTD - Data 1968 RSTN - Nome operatore Catani L. RSTN - Nome operatore Comune di Firenze DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Decorazioni: tralci di vite; uccelli; motivi vegetali; lucertole; serpi. Nel giugno 1565, nel quadro dei festeggiamenti per le nozze fra Francesco I e Giovanna d'Austria, il primo cortile del palazzo ducale sotto la direzione del Vasari venne adeguatamente arricchito ed abbellito. Le nove colonne michelozziane subirno per l'occasione una radicale trasformazione: esse furono infatti ricoperte con stucchi bianche i e dorati da una fitta decorazione a grottesca, da putti reggifestoni e da emblemi medicei qual ii capricorno e l'ariete, motivi che si ripetono nella decorazione a grottesca, da putti reggifestoni e da emblemi medicei qual ii capricorno e l'ariete, motivi che si ripetono nella decorazione a grottesca, da putti reggifestoni e da emblemi medicei qual ii capricorno e l'ariete, motivi che si ripetono nella decorazione a grottesca, da putti reggifestoni e da emblemi medicei qual fil capricorno e l'ariete, motivi che si ripetono nella decorazione del resto del cortile. Anche i capricelli, nonostante alcuni mostrino ancora la tipologia michelozziana. furono abbelliti secondo i dettami vasariani con mascheroni e motivi cinquecetteschi. Come risulta dai documenti di	MTC - Materia e tecnica stucco/ modellatura/ pittura/ doratura MIS - MISURE MISA - Altezza 665 MISD - Diametro 100 MIST - Validità ca. O - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione buono SS - RESTAURI RST - RESTAURI RST - RESTAURI RSTD - Data 1809 RST - RESTAURI RSTD - Data 1953 RSTR - Ente finanziatore Comune di Firenze RST - RESTAURI RSTD - Data 1968 RSTN - Nome operatore Catani L. RSTN - Nome operatore Cecconi L. RSTR - Ente finanziatore Comune di Firenze A - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni Fusto a sezione circolare
MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISA - Altezza 665 MISD - Diametro 100 MIST - Validità ca. CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE RST - RESTAURI RSTD - Data 1809 RST - RESTAURI RSTD - Data 1953 RSTR - Ente finanziatore Comune di Firenze RST - RESTAURI RSTD - Data 1968 RSTN - Nome operatore Catani L. Cecconi L. RSTN - Nome operatore Cecconi L. RSTR - Ente finanziatore DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Decorazioni: tralci di vite; uccelli; motivi vegetali; lucertole; serpi. Nel giugno 1565, nel quadro dei festeggiamenti per le nozze fra Francesco I e Giovanna d'Austria, il primo cortile del palazzo ducale sotto la direzione del Vasari venne adeguatamente arricchito ed abbellito. Le nove colonne michelozziane subirono per l'occasione una radicale trasformazione: esse furono infatti ricoperte con stucchi bianchi e dorari da una fitta decorazione a grottesca, da putti reggifestoni e da emblemi medicei quali il capricorno e l'ariete, motivi che si ripetono nella decorazione a grottesca, da putti reggifestoni e da emblemi medicei quali il capricorno e l'ariete, motivi che si ripetono nella decorazione a grottesca, da putti reggifestoni e da emblemi medicei quali il capricorno e l'ariete, motivi che si ripetono nella decorazione del resto del cortile. Come risulta dai documenti di michelozziana, furono abbelliti secondo i dettami vasariani con mascheroni e motivi cinqueenteschi. Come risulta dai documenti di	MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISA - Altezza 665 MISD - Diametro 100 MIST - Validità ca. O - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione SS - RESTAURI RST - RESTAURI RST - Data 1809 RST - RESTAURI RSTD - Data 1953 RSTR - Ente finanziatore Comune di Firenze RST - RESTAURI RSTD - Data 1968 RSTN - Nome operatore Catani L. RSTN - Nome operatore Cecconi L. RSTR - Ente finanziatore Comune di Firenze A - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni Fusto a sezione circolare
MIS - Altezza 665 MISD - Diametro 100 MIST - Validità ca. CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione buono RS - RESTAURI RST - RESTAURI RSTD - Data 1809 RST - RESTAURI RSTD - Data 1953 RSTR - Ente finanziatore Comune di Firenze RST - RESTAURI RSTD - Data 1968 RSTN - Nome operatore Catani L. RSTD - Data 1968 RSTN - Nome operatore Cecconi L. RSTN - Nome operatore Comune di Firenze DA - DATI ANALTICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto Pusto a sezione circolare. DESI - Indicazioni sull soggetto NR (recupero pregresso) DESS - Indicazioni sull soggetto Nel giugno 1565, nel quadro dei festeggiamenti per le nozze fra Francesco I e Giovanna d'Austria, il primo cortile del palazzo ducale sotto la direzione del Vasiari venne adequatamente arricchito ed abbellito. Le nove colonne michelozziane subirono per l'occasione una radicale trasformazione: esse furono infatti ricoperte con stucchi bianchi e dorati da una fitta decorazione a grottesca, da putti reggifestoni e da emblemi medicci quali il capricorno e l'ariete, motivi che si ripetono nella decorazione a grottesca, da putti reggifestoni e da emblemi medicci quali il capricorno e l'ariete, motivi che si ripetono nella decorazione a grottesca, da putti reggifestoni e da emblemi medicci quali il capricorno e l'ariete, motivi che si ripetono nella decorazione a grottesca, da putti reggifestoni e da emblemi medicci quali il capricorno e l'ariete, motivi che si ripetono nella decorazione a grottesca, da putti reggifestoni e da emblemi medicci quali il capricorno e l'ariete, motivi che si ripetono nella decorazione del resto del cortile. Anche i capitelli, nonostante alcuni mostrino ancora la tipologia michelozziana, furono abbelliti secondo i dettami vasariani con mascheroni e motivi cinqueenteschi. Come risulta dai documenti di	MIS - MISURE MISA - Altezza 665 MISD - Diametro 100 MIST - Validità ca. CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione buono SS - RESTAURI RST - RESTAURI RSTD - Data 1809 RST - RESTAURI RSTD - Data 1953 RSTR - Ente finanziatore Comune di Firenze RST - RESTAURI RSTD - Data 1968 RSTN - Nome operatore Catani L. RSTN - Nome operatore Cecconi L. RSTR - Ente finanziatore Comune di Firenze A - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni Fusto a sezione circolare
MISA - Altezza MISD - Diametro 100 MIST - Validità ca. CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE RS - RESTAURI RST - RESTAURI RSTD - Data 1809 RST - RESTAURI RSTD - Data 1953 RSTR - Ente finanziatore Comune di Firenze RST - RESTAURI RSTD - Data 1968 RSTN - Nome operatore Catani L. RSTN - Nome operatore Cecconi L. RSTN - STALE - Comune di Firenze DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) DESS - Indicazioni sul soggetto Nel giugno 1565, nel quadro dei festeggiamenti per le nozze fra Francesco I e Giovanna d'Austria, il primo cortile del palazzo ducale sotto la direzione del Vasari venne adeguatamente arricchito ed abbellito. Le nove colonne michelozziane subirono per l'occasione una radicale trasformazione: esse furono infatti ricoperte con stucchi bianchi e dorati da una fitta decorazione del resto del cortico, da putti reggifestoni e da emblemi medicei quali il capricorno e l'ariete, motivi che si ripeton nella decorazione a grottesca, da putti reggifestoni e da emblemi medicei quali il capricorno e l'ariete, motivi che si ripeton nella decorazione a grottesca, da putti reggifestoni e da emblemi medicei quali il capricorno e l'ariete, motivi che si ripeton nella decorazione a grottesca, da putti reggifestoni e da emblemi medicei quali il capricorno e l'ariete, motivi che si ripeton nella decorazione del resto del cortico mascheroni e motivi cinquecenteschi. Come risultal dai documenti di	MISA - Altezza 665 MISD - Diametro 100 MIST - Validità ca. CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione buono S - RESTAURI RST - RESTAURI RSTD - Data 1809 RST - RESTAURI RSTD - Data 1953 RSTR - Ente finanziatore Comune di Firenze RST - RESTAURI RSTD - Data 1968 RSTN - Nome operatore Catani L. RSTN - Nome operatore Cecconi L. RSTR - Ente finanziatore Comune di Firenze A - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni Fusto a sezione circolare
MISD - Diametro MIST - Validità ca. CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATURI RST - RESTAURI RST - RESTAURI RSTD - Data 1809 RST - RESTAURI RSTD - Data 1953 RSTR - Ente finanziatore Comune di Firenze RST - RESTAURI RSTD - Data 1968 RSTN - Nome operatore Catani L. RSTN - Nome operatore Cecconi L. RSTR - Ente finanziatore Comune di Firenze DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Decorazioni: tralci di vite; uccelli; motivi vegetali; lucertole; serpi. Nel giugno 1565, nel quadro dei festeggiamenti per le nozze fra Francesco I e Giovanna d'Austria, il primo cortile del palazzo ducale sotto la direzione del Vasari venne adeguatamente arricchito ed abbellito. Le nove colonne michelozziane subirono per l'occasione una radicale trasformazione: esse furono infatti ricoperte con stucchi bianchi e dorati da una fitta decorazione del resto del cortile, anche i capitelli, nonostante alcuni mostrino ancora la tipologia michelozziana, furono abbelliti secondo i dettami vasariani con mascheroni e motivi cinquecenteschi. Come risulta dai documenti di	MISD - Diametro MIST - Validità ca. CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione Buono SS - RESTAURI RST - RESTAURI RST - Data RSTD - Data RSTD - Data 1953 RSTR - Ente finanziatore Comune di Firenze RST - RESTAURI RSTD - Data RSTD - Data RSTD - Data Comune di Firenze RST - RESTAURI RSTD - Nome operatore Catani L. RSTN - Nome operatore Cecconi L. RSTR - Ente finanziatore Comune di Firenze A - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni Fusto a sezione circulare
MIST - Validità ca. CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione buono RS - RESTAURI RST - RESTAURI RST - Data 1809 RST - RESTAURI RSTD - Data 1953 RSTR - Ente finanziatore Comune di Firenze RST - RESTAURI RSTD - Data 1968 RSTN - Nome operatore Catani L. RSTN - Nome operatore Cecconi L. RSTR - Ente finanziatore Comune di Firenze DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Decorazioni: tralci di vite; uccelli; motivi vegetali; lucertole; serpi. Nel giugno 1565, nel quadro dei festeggiamenti per le nozze fra Francesco 1 e Giovanna d'Austria, il primo cortile del palazzo ducale sotto la direzione del Vasari venne adeguatamente arricchito ed abbellito. Le nove colonne michelozziane subirono per l'occasione una radicale trasformazione: esse furono infatti ricoperte cono stucchi bianchi e dorati da una fitta decorazione de proposte, anche i capitelli, nonostante alcuni mostrino ancora la tipologia michelozziana, furono abbelliti secondo i dettami vasariani con mascheroni e motivi cinquecenteschi. Come risulta dai documenti di	MIST - Validità ca. CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione buono SS - RESTAURI RST - RESTAURI RST - Data 1809 RST - RESTAURI RSTD - Data 1953 RSTR - Ente finanziatore Comune di Firenze RST - RESTAURI RSTD - Data 1968 RSTN - Nome operatore Catani L. RSTN - Nome operatore Cecconi L. RSTR - Ente finanziatore Comune di Firenze A - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni Fusto a sezione circolare
CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE Buono RS - RESTAURI RST - RESTAURI RSTD - Data 1809 RST - RESTAURI RSTD - Data 1953 RSTR - Ente finanziatore Comune di Firenze RST - RESTAURI RSTD - Data 1968 RSTN - Nome operatore Catani L. RSTN - Nome operatore Cecconi L. RSTR - Ente finanziatore Comune di Firenze DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull oggetto DESS - Indicazioni sull soggetto DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Decorazioni: tralci di vite; uccelli; motivi vegetali; lucertole; serpi. Nel giugno 1565, nel quadro dei festeggiamenti per le nozze fra Francesco I e Giovanna d'Austria, il primo cortile del palazzo ducale sotto la direzione del Vasari venne adeguatamente arricchito ed abbellito. Le nove colonne michelozziane subirono per l'occasione una radicale trasformazione: esse furono infatti ricoperte con stucchi bianchi e dorati da una fitta decorazione a grottesca, da putti reggifestoni e da emblemi medicei quali il capricorno e l'ariete, motivi che si ripetono nella decorazione del resto del cortile. Anche i capitellii, nonostante alcuni mostrino ancora la tipologia michelozziana, furono abbelliti secondo i dettami vasariani con mascheroni e motivi cinquecenteschi. Come risulta dai documenti di	STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione S - RESTAURI RST - RESTAURI RSTD - Data RSTD - Data RSTD - Data RSTR - Ente finanziatore RST - RESTAURI RSTD - Data RSTD - Data RSTD - Data RSTR - Ente finanziatore Comune di Firenze RST - RESTAURI RSTD - Data RSTD - Data RSTD - Data RSTD - Data RSTN - Nome operatore Catani L. RSTN - Nome operatore Cecconi L. RSTR - Ente finanziatore Comune di Firenze A - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni Fusto a sezione circolare
STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione RS - RESTAURI RST - RESTAURI RST - Data RST - Data RST - Data RST - Data RST - Ente finanziatore RST - RESTAURI RSTD - Data RSTD - Data RSTD - Data RSTD - Data RSTN - Nome operatore Catani L. RSTN - Nome operatore Cecconi L. RSTN - Nome operatore Comune di Firenze DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) DESS - Indicazioni sul soggetto Nel giugno 1565, nel quadro dei festeggiamenti per le nozze fra Francesco I e Giovanna d'Austria, il primo cortile del palazzo ducale sotto la direzione del Vasari venne adeguatamente arricchito ed abbellito. Le nove colonne michelozziane subirono per l'ocasione una radicale trasformazione: esse furono infatti ricoperte con stucchi bianchi e dorati da una fitta decorazione a grottesca, da putti reggifestoni e da emblemi medicei quali il capricomo e l'ariete, motivi che si ripetono nella decorazione del resto del cortile. Anche i capitelli, nonostante alcuni mostrino ancora la tipologia michelozziana, furono abbelliti secondo i dettami vasariani con mascheroni e motivi cinquecenteschi. Come risulta dai documenti di	STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione SS - RESTAURI RST - RESTAURI RSTD - Data RSTD - Data RSTD - Data RSTD - Data RSTR - Ente finanziatore RST - RESTAURI RSTD - Data RSTD - Data RSTD - Data RSTR - Ente finanziatore Comune di Firenze RST - RESTAURI RSTD - Data RSTN - Nome operatore Catani L. RSTN - Nome operatore Cecconi L. RSTR - Ente finanziatore Comune di Firenze A - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni Eusto a sezione circolare
STCC - Stato di conservazione RS - RESTAURI RST - RESTAURI RSTD - Data RSTN - Nome operatore RSTN - Nome operatore RSTN - Nome operatore RSTR - Ente finanziatore DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Decorazioni: tralci di vite; uccelli; motivi vegetali; lucertole; serpi. Nel giugno 1565, nel quadro dei festeggiamenti per le nozze fra Francesco I e Giovanna d'Austria, il primo cortile del palazzo ducale sotto la direzione del Vasari venne adeguatamente arricchito ed abbellito. Le nove colonne michelozziane subirnon per l'occasione una radicale trasformazione: esse furono infatti ricoperte con stucchi bianchi e dorati da una fitta decorazione a grottesca, da putti reggifestoni e da emblemi medicei quali il capricorno e l'ariete, motivi che si ripetono nella decorazione a grottesca, da putti reggifestoni e da emblemi medicei quali il capricorno e l'ariete, motivi che si ripetono nella decorazione a grottesca, da putti reggifestoni e da emblemi medicei quali il capricorno e l'ariete, motivi che si ripetono nella decorazione del resto del cortile. Anche i capitelli, nonostante alcuni mostrino ancora la tipologia michelozziana, furono abbelliti secondo i dettami vasariani con mascheroni e motivi cinquecenteschi. Come risulta dai documenti di	STCC - Stato di conservazione S - RESTAURI RST - RESTAURI RSTD - Data RSTD - Data RSTD - Data RSTR - Ente finanziatore RST - RESTAURI RSTD - Data RSTD - Data RSTR - Ente finanziatore Comune di Firenze RST - RESTAURI RSTD - Data RSTN - Nome operatore Catani L. RSTN - Nome operatore Cecconi L. RSTR - Ente finanziatore Comune di Firenze A - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni Eusto a sezione circolare
RS - RESTAURI RST - RESTAURI RST - Data RST - Data RST - Data RST - Ente finanziatore RST - RESTAURI RSTD - Data RSTD - Data RSTD - Data RSTD - Data RSTN - Nome operatore RSTN - Nome operatore RSTN - Nome operatore RSTR - Ente finanziatore Comune di Firenze Comune di Firenze DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Decorazioni: tralci di vite; uccelli; motivi vegetali; lucertole; serpi. Nel giugno 1565, nel quadro dei festeggiamenti per le nozze fra Francesco I e Giovanna d'Austria, il primo cortile del palazzo ducale sotto la direzione del Vasari venne adeguatamente arricchito ed abbellito. Le nove colonne michelozziane subirono per l'occasione una radicale trasformazione: esse furono infatti ricoperte con stucchi bianchi e dorati da una fitta decorazione a grottesca, da putti reggifestoni e da emblemi medicei quali il capricorno e l'ariete, motivi che si ripetono nella decorazione del resto del cortile. Anche i capitelli, nonostante alcuni mostrino ancora la tipologia michelozziana, furono abbelliti secondo i dettami vasariani con mascheroni e motivi cinquecenteschi. Come risulta dai documenti di	conservazione S - RESTAURI RST - RESTAURI RSTD - Data RSTR - Ente finanziatore RST - RESTAURI RSTD - Data RSTD - Data RSTD - Data RSTN - Nome operatore Catani L. RSTN - Nome operatore Cecconi L. RSTR - Ente finanziatore Comune di Firenze A - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni Fusto a sezione circolare
RST - RESTAURI RSTD - Data 1809 RST - RESTAURI RSTD - Data 1953 RSTR - Ente finanziatore Comune di Firenze RST - RESTAURI RSTD - Data 1968 RSTN - Nome operatore Catani L. RSTN - Nome operatore Cecconi L. RSTR - Ente finanziatore Comune di Firenze DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto Fusto a sezione circolare. DESS - Indicazioni sul soggetto DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Decorazioni: tralci di vite; uccelli; motivi vegetali; lucertole; serpi. Nel giugno 1565, nel quadro dei festeggiamenti per le nozze fra Francesco 1 e Giovanna d'Austria, il primo cortile del palazzo ducale sotto la direzione del Vasari venne adeguatamente arricchito ed abbellito. Le nove colonne michelozziane subirono per l'occasione una radicale trasformazione: esse furono infatti ricoperte con stucchi bianchi e dorati da una fitta decorazione a grottessca, da putti reggifestoni e da emblemi medicie quali il capricorno e l'ariete, motivi che si ripetono nella decorazione del resto del cortile. Anche i capitelli, nonostante alcuni mostrino ancora la tipologia michelozziana, furono abbelliti secondo i dettami vasariani con mascheroni e motivi cinquecenteschi. Come risulta dai documenti di	RST - RESTAURI RSTD - Data 1809 RST - RESTAURI RSTD - Data 1953 RSTR - Ente finanziatore Comune di Firenze RST - RESTAURI RSTD - Data 1968 RSTN - Nome operatore Catani L. RSTN - Nome operatore Cecconi L. RSTR - Ente finanziatore Comune di Firenze A - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni Fusto a sezione circolare
RSTD - Data 1809 RST - RESTAURI RSTD - Data 1953 RSTR - Ente finanziatore Comune di Firenze RST - RESTAURI RSTD - Data 1968 RSTN - Nome operatore Catani L. RSTN - Nome operatore Comune di Firenze RSTR - Ente finanziatore Comune di Firenze DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto Fusto a sezione circolare. DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso) DESS - Indicazioni sul soggetto Nel giugno 1565, nel quadro dei festeggiamenti per le nozze fra Francesco I e Giovanna d'Austria, il primo cortile del palazzo ducale sotto la direzione del Vasari venne adeguatamente arricchito ed abbellito. Le nove colonne michelozziane subirono per l'occasione una radicale trasformazione: esse furono infatti ricoperte con stucchi bianchi e dorati da una fitta decorazione a grottesca, da putti reggifestoni e da emblemi medicei quali la capricorno e l'ariette, motivi che si ripetono nella decorazione del resto del cortile. Anche i capitelli, nonostante alcuni mostrino ancora la tipologia michelozziana, furono abbelliti secondo i dettami vasariani con mascheroni e motivi cinquecenteschi. Come risulta dai documenti di	RSTD - Data 1809 RST - RESTAURI RSTD - Data 1953 RSTR - Ente finanziatore Comune di Firenze RST - RESTAURI RSTD - Data 1968 RSTN - Nome operatore Catani L. RSTN - Nome operatore Cecconi L. RSTR - Ente finanziatore Comune di Firenze A - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni Fusto a sezione circolare
RST - RESTAURI RSTD - Data RSTR - Ente finanziatore RST - RESTAURI RSTD - Data RSTD - Data RSTN - Nome operatore RSTN - Nome operatore RSTN - Nome operatore RSTN - Ente finanziatore Cecconi L. RSTN - Ente finanziatore DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Decorazioni: tralci di vite; uccelli; motivi vegetali; lucertole; serpi. Nel giugno 1565, nel quadro dei festeggiamenti per le nozze fra Francesco I e Giovanna d'Austria, il primo cortile del palazzo ducale sotto la direzione del Vasari venne adeguatamente arricchito ed abbellito. Le nove colonne michelozziane subirono per l'occasione una radicale trasformazione: esse furono infatti ricoperte con stucchi bianchi e dorati da una fitta decorazione a grottesca, da putti reggifestoni e da emblemi medicei quali il capricorno e l'ariete, motivi che si ripetono nella decorazione del resto del cortile. Anche i capitelli, nonostante alcuni mostrino ancora la tipologia michelozziana, furono abbelliti secondo i dettami vasariani con mascheroni e motivi cinquecenteschi. Come risulta dai documenti di	RST - RESTAURI RSTD - Data 1953 RSTR - Ente finanziatore RST - RESTAURI RSTD - Data 1968 RSTN - Nome operatore Catani L. RSTN - Nome operatore Cecconi L. RSTR - Ente finanziatore A - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni Fusto a sezione circolare
RSTD - Data RSTR - Ente finanziatore Comune di Firenze RST - RESTAURI RSTD - Data 1968 RSTN - Nome operatore Catani L. RSTN - Nome operatore Cecconi L. RSTR - Ente finanziatore DA-DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Decorazioni: tralci di vite; uccelli; motivi vegetali; lucertole; serpi. Nel giugno 1565, nel quadro dei festeggiamenti per le nozze fra Francesco I e Giovanna d'Austria, il primo cortile del palazzo ducale sotto la direzione del Vasari venne adeguatamente arricchito ed abbellito. Le nove colonne michelozziane subirono per l'occasione una radicale trasformazione: esse furono infatti ricoperte con stucchi bianchi e dorati da una fitta decorazione a grottesca, da putti reggifestoni e da emblemi medicei quali il capricorno e l'ariete, motivi che si ripetono nella decorazione del resto del cortile. Anche i capitelli, nonostante alcuni mostrino ancora la tipologia michelozziana, furono abbelliti secondo i dettami vasariani con mascheroni e motivi cinquecenteschi. Come risulta dai documenti di	RSTD - Data 1953 RSTR - Ente finanziatore Comune di Firenze RST - RESTAURI RSTD - Data 1968 RSTN - Nome operatore Catani L. RSTN - Nome operatore Cecconi L. RSTR - Ente finanziatore Comune di Firenze A - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni Fusto a sezione circolare
RSTR - Ente finanziatore RST - RESTAURI RSTD - Data 1968 RSTN - Nome operatore RSTR - Ente finanziatore Cecconi L. RSTR - Ente finanziatore DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Decorazioni: tralci di vite; uccelli; motivi vegetali; lucertole; serpi. Nel giugno 1565, nel quadro dei festeggiamenti per le nozze fra Francesco I e Giovanna d'Austria, il primo cortile del palazzo ducale sotto la direzione del Vasari venne adeguatamente arricchito ed abbellito. Le nove colonne michelozziane subirono per l'occasione una radicale trasformazione: esse furono infatti ricoperte con stucchi bianchi e dorati da una fitta decorazione a grottesca, da putti reggifestoni e da emblemi medicei quali il capricorno e l'ariete, motivi che si ripetono nella decorazione del resto del cortile. Anche i capitelli, nonostante alcuni mostrino ancora la tipologia michelozziana, furono abbelliti secondo i dettami vasariani con mascheroni e motivi cinquecenteschi. Come risulta dai documenti di	RSTR - Ente finanziatore RST - RESTAURI RSTD - Data 1968 RSTN - Nome operatore Catani L. RSTN - Nome operatore Cecconi L. RSTR - Ente finanziatore Comune di Firenze A - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni Comune di Firenze Fusto a sezione circolare
RST - RESTAURI RSTD - Data 1968 RSTN - Nome operatore Cecconi L. RSTR - Ente finanziatore Comune di Firenze DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Decorazioni: tralci di vite; uccelli; motivi vegetali; lucertole; serpi. Nel giugno 1565, nel quadro dei festeggiamenti per le nozze fra Francesco I e Giovanna d'Austria, il primo cortile del palazzo ducale sotto la direzione del Vasari venne adeguatamente arricchito ed abbellito. Le nove colonne michelozziane subirono per l'occasione una radicale trasformazione: esse furono infatti ricoperte con stucchi bianchi e dorati da una fitta decorazione a grottesca, da putti reggifestoni e da emblemi medicei quali il capricorno e l'ariete, motivi che si ripetono nella decorazione del resto del cortile. Anche i capitelli, nonostante alcuni mostrino ancora la tipologia michelozziana, furono abbelliti secondo i dettami vasariani con mascheroni e motivi cinquecenteschi. Come risulta dai documenti di	RST - RESTAURI RSTD - Data 1968 RSTN - Nome operatore Cecconi L. RSTR - Ente finanziatore Comune di Firenze A - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni Fusto a sezione circolare
RSTD - Data RSTN - Nome operatore RSTN - Nome operatore Cecconi L. RSTR - Ente finanziatore DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Decorazioni: tralci di vite; uccelli; motivi vegetali; lucertole; serpi. Nel giugno 1565, nel quadro dei festeggiamenti per le nozze fra Francesco I e Giovanna d'Austria, il primo cortile del palazzo ducale sotto la direzione del Vasari venne adeguatamente arricchito ed abbellito. Le nove colonne michelozziane subirono per l'occasione una radicale trasformazione: esse furono infatti ricoperte con stucchi bianchi e dorati da una fitta decorazione a grottesca, da putti reggifestoni e da emblemi medicei quali il capricorno e l'ariete, motivi che si ripetono nella decorazione del resto del cortile. Anche i capitelli, nonostante alcuni mostrino ancora la tipologia michelozziana, furono abbelliti secondo i dettami vasariani con mascheroni e motivi cinquecenteschi. Come risulta dai documenti di	RSTD - Data 1968 RSTN - Nome operatore Catani L. RSTN - Nome operatore Cecconi L. RSTR - Ente finanziatore Comune di Firenze A - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni Eusto a sezione circolare
RSTN - Nome operatore RSTN - Nome operatore Cecconi L. RSTR - Ente finanziatore Comune di Firenze DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Decorazioni: tralci di vite; uccelli; motivi vegetali; lucertole; serpi. Nel giugno 1565, nel quadro dei festeggiamenti per le nozze fra Francesco I e Giovanna d'Austria, il primo cortile del palazzo ducale sotto la direzione del Vasari venne adeguatamente arricchito ed abbellito. Le nove colonne michelozziane subirono per l'occasione una radicale trasformazione: esse furono infatti ricoperte con stucchi bianchi e dorati da una fitta decorazione a grottesca, da putti reggifestoni e da emblemi medicei quali il capricorno e l'ariete, motivi che si ripetono nella decorazione del resto del cortile. Anche i capitelli, nonostante alcuni mostrino ancora la tipologia michelozziana, furono abbelliti secondo i dettami vasariani con mascheroni e motivi cinquecenteschi. Come risulta dai documenti di	RSTN - Nome operatore Catani L. RSTN - Nome operatore Cecconi L. RSTR - Ente finanziatore Comune di Firenze A - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni Eusto a sezione circolare
RSTR - Ente finanziatore Comune di Firenze DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Decorazioni: tralci di vite; uccelli; motivi vegetali; lucertole; serpi. Nel giugno 1565, nel quadro dei festeggiamenti per le nozze fra Francesco I e Giovanna d'Austria, il primo cortile del palazzo ducale sotto la direzione del Vasari venne adeguatamente arricchito ed abbellito. Le nove colonne michelozziane subirono per l'occasione una radicale trasformazione: esse furono infatti ricoperte con stucchi bianchi e dorati da una fitta decorazione a grottesca, da putti reggifestoni e da emblemi medicei quali il capricorno e l'ariete, motivi che si ripetono nella decorazione del resto del cortile. Anche i capitelli, nonostante alcuni mostrino ancora la tipologia michelozziana, furono abbelliti secondo i dettami vasariani con mascheroni e motivi cinquecenteschi. Come risulta dai documenti di	RSTN - Nome operatore Cecconi L. RSTR - Ente finanziatore Comune di Firenze A - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni Eusto a sezione circolare
RSTR - Ente finanziatore DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Decorazioni: tralci di vite; uccelli; motivi vegetali; lucertole; serpi. Nel giugno 1565, nel quadro dei festeggiamenti per le nozze fra Francesco I e Giovanna d'Austria, il primo cortile del palazzo ducale sotto la direzione del Vasari venne adeguatamente arricchito ed abbellito. Le nove colonne michelozziane subirono per l'occasione una radicale trasformazione: esse furono infatti ricoperte con stucchi bianchi e dorati da una fitta decorazione a grottesca, da putti reggifestoni e da emblemi medicei quali il capricorno e l'ariete, motivi che si ripetono nella decorazione del resto del cortile. Anche i capitelli, nonostante alcuni mostrino ancora la tipologia michelozziana, furono abbelliti secondo i dettami vasariani con mascheroni e motivi cinquecenteschi. Come risulta dai documenti di	RSTR - Ente finanziatore Comune di Firenze DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni Eusto a sezione circolare
DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto DESS - Indicazioni sul soggetto Decorazioni: tralci di vite; uccelli; motivi vegetali; lucertole; serpi. Nel giugno 1565, nel quadro dei festeggiamenti per le nozze fra Francesco I e Giovanna d'Austria, il primo cortile del palazzo ducale sotto la direzione del Vasari venne adeguatamente arricchito ed abbellito. Le nove colonne michelozziane subirono per l'occasione una radicale trasformazione: esse furono infatti ricoperte con stucchi bianchi e dorati da una fitta decorazione a grottesca, da putti reggifestoni e da emblemi medicei quali il capricorno e l'ariete, motivi che si ripetono nella decorazione del resto del cortile. Anche i capitelli, nonostante alcuni mostrino ancora la tipologia michelozziana, furono abbelliti secondo i dettami vasariani con mascheroni e motivi cinquecenteschi. Come risulta dai documenti di	DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni Eusto a sezione circolare
DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Decorazioni: tralci di vite; uccelli; motivi vegetali; lucertole; serpi. Nel giugno 1565, nel quadro dei festeggiamenti per le nozze fra Francesco I e Giovanna d'Austria, il primo cortile del palazzo ducale sotto la direzione del Vasari venne adeguatamente arricchito ed abbellito. Le nove colonne michelozziane subirono per l'occasione una radicale trasformazione: esse furono infatti ricoperte con stucchi bianchi e dorati da una fitta decorazione a grottesca, da putti reggifestoni e da emblemi medicei quali il capricorno e l'ariete, motivi che si ripetono nella decorazione del resto del cortile. Anche i capitelli, nonostante alcuni mostrino ancora la tipologia michelozziana, furono abbelliti secondo i dettami vasariani con mascheroni e motivi cinquecenteschi. Come risulta dai documenti di	DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni Eusto a sezione circolare
DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso) DESS - Indicazioni sul soggetto Decorazioni: tralci di vite; uccelli; motivi vegetali; lucertole; serpi. Nel giugno 1565, nel quadro dei festeggiamenti per le nozze fra Francesco I e Giovanna d'Austria, il primo cortile del palazzo ducale sotto la direzione del Vasari venne adeguatamente arricchito ed abbellito. Le nove colonne michelozziane subirono per l'occasione una radicale trasformazione: esse furono infatti ricoperte con stucchi bianchi e dorati da una fitta decorazione a grottesca, da putti reggifestoni e da emblemi medicei quali il capricorno e l'ariete, motivi che si ripetono nella decorazione del resto del cortile. Anche i capitelli, nonostante alcuni mostrino ancora la tipologia michelozziana, furono abbelliti secondo i dettami vasariani con mascheroni e motivi cinquecenteschi. Come risulta dai documenti di	DESO - Indicazioni Fusto a sezione circolare
Sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Nel giugno 1565, nel quadro dei festeggiamenti per le nozze fra Francesco I e Giovanna d'Austria, il primo cortile del palazzo ducale sotto la direzione del Vasari venne adeguatamente arricchito ed abbellito. Le nove colonne michelozziane subirono per l'occasione una radicale trasformazione: esse furono infatti ricoperte con stucchi bianchi e dorati da una fitta decorazione a grottesca, da putti reggifestoni e da emblemi medicei quali il capricorno e l'ariete, motivi che si ripetono nella decorazione del resto del cortile. Anche i capitelli, nonostante alcuni mostrino ancora la tipologia michelozziana, furono abbelliti secondo i dettami vasariani con mascheroni e motivi cinquecenteschi. Come risulta dai documenti di	Husto a sezione circolare
DESS - Indicazioni sul soggetto Decorazioni: tralci di vite; uccelli; motivi vegetali; lucertole; serpi. Nel giugno 1565, nel quadro dei festeggiamenti per le nozze fra Francesco I e Giovanna d'Austria, il primo cortile del palazzo ducale sotto la direzione del Vasari venne adeguatamente arricchito ed abbellito. Le nove colonne michelozziane subirono per l'occasione una radicale trasformazione: esse furono infatti ricoperte con stucchi bianchi e dorati da una fitta decorazione a grottesca, da putti reggifestoni e da emblemi medicei quali il capricorno e l'ariete, motivi che si ripetono nella decorazione del resto del cortile. Anche i capitelli, nonostante alcuni mostrino ancora la tipologia michelozziana, furono abbelliti secondo i dettami vasariani con mascheroni e motivi cinquecenteschi. Come risulta dai documenti di	sull'oggetto
Nel giugno 1565, nel quadro dei festeggiamenti per le nozze fra Francesco I e Giovanna d'Austria, il primo cortile del palazzo ducale sotto la direzione del Vasari venne adeguatamente arricchito ed abbellito. Le nove colonne michelozziane subirono per l'occasione una radicale trasformazione: esse furono infatti ricoperte con stucchi bianchi e dorati da una fitta decorazione a grottesca, da putti reggifestoni e da emblemi medicei quali il capricorno e l'ariete, motivi che si ripetono nella decorazione del resto del cortile. Anche i capitelli, nonostante alcuni mostrino ancora la tipologia michelozziana, furono abbelliti secondo i dettami vasariani con mascheroni e motivi cinquecenteschi. Come risulta dai documenti di	DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)
Francesco I e Giovanna d'Austria, il primo cortile del palazzo ducale sotto la direzione del Vasari venne adeguatamente arricchito ed abbellito. Le nove colonne michelozziane subirono per l'occasione una radicale trasformazione: esse furono infatti ricoperte con stucchi bianchi e dorati da una fitta decorazione a grottesca, da putti reggifestoni e da emblemi medicei quali il capricorno e l'ariete, motivi che si ripetono nella decorazione del resto del cortile. Anche i capitelli, nonostante alcuni mostrino ancora la tipologia michelozziana, furono abbelliti secondo i dettami vasariani con mascheroni e motivi cinquecenteschi. Come risulta dai documenti di	Decorazioni, tralci di vite, ficcelli, motivi vegetali, filcettole, serni
DAPAIDEDIO E DAHA DESCRIZIONE COEVA DELIVIENTI. AU ESECUZIONE DEGLI	Francesco I e Giovanna d'Austria, il primo cortile del palazzo ducale sotto la direzione del Vasari venne adeguatamente arricchito ed abbellito. Le nove colonne michelozziane subirono per l'occasione una radicale trasformazione: esse furono infatti ricoperte con stucchi bianchi e dorati da una fitta decorazione a grottesca, da putti reggifestoni e da emblemi medicei quali il capricorno e l'ariete, motivi che si ripetono nella decorazione del resto del cortile. Anche i capitelli, nonostante alcuni mostrino ancora la tipologia michelozziana, furono abbelliti secondo i dettami vasariani con

del salone dei Cinquecento, da poco conclusasi. Nel 1809 l'architetto municipale Giuseppe Del Rosso provvide ad un vistoso intervento di restauro al "cortile reso squallido, indecente e devastato in mille guise"; gli originari bastoni di legno alle basi delle colonne furono sostituiti e sugli stucchi dorati venne stesa una mano di tinta neutra, asportata poi col restauro del 1953.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione

generica

proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione

specifica

Comune di Firenze

CDGI - Indirizzo Firenze

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione esistente

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo Brogi 4972

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione esistente

FTAP - Tipo fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo Alinari 3034

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo diapositiva colore FTAN - Codice identificativo ex art. 15, 15469

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

ADSM - Motivazione scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 1988

CMPN - Nome Rousseau B.

FUR - Funzionario

responsabile

Damiani G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data 1998

RVMN - Nome Reggioli C./ Orfanello T.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data 1998

AGGN - Nome Reggioli C.

AGGF - Funzionario responsabile NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	1999
AGGN - Nome	Orfanello T.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Torricini L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)